

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to (Arch. Sandro Pili)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to (Usai dott. Stefano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno **05.02.2018** per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li **05.02.2018**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to (Usai dott. Stefano)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell’articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott. Franco Famà)

N° **215** del Registro delle Pubblicazioni all’Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO  
INCARICATO DAL SINDACO



# COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

## DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 23

Del 31.01.2018

**OGGETTO: RENDICONTO DI GESTIONE 2017 – RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI E VARIAZIONE ESIGIBILITA’ IMPEGNI CON IMPUTAZIONE AL BILANCIO 2018.**

L’anno **duemiladiciotto** il giorno **31** del mese di **gennaio** nella sala delle adunanze del Comune, dalle ore 12.45 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l’intervento dei Signori

	<b><u>Presenti</u></b>	Assenti
1) Pili Sandro	X	
2) Grussu Andrea	X	
3) Carta Giulia M.E.	X	
4) Sanna Loredana	X	
5) Orrù Rosella	X	
6) Puddu Simone	X	
Totale	<b>6</b>	<b>0</b>

Assiste il **Vice Segretario Generale dott. Usai Stefano**

Il Sindaco Pili Sandro, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Visto** lo Statuto Comunale.

**Visto** il Regolamento di Contabilità.

### PREMESSO CHE:

- con Decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo 126/2014 e successive modifiche, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.lgs. 118/2011 come successivamente modificato, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria ed in particolare la principio della competenza finanziaria potenziata che implica la scissione tra il momento del perfezionamento dell'obbligazione giuridica – che consente la registrazione dell'impegno ed il momento della sua esigibilità – che consente l'imputazione nell'esercizio finanziario di riferimento (quanto vale in senso simmetrico per le entrate e quindi la distinzione tra accertamento ed momento dell'incasso);

### RICHIAMATI:

- l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e successive modifiche che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi in cui si prevede la possibilità di riaccertamenti urgenti, secondo le indicazioni dei vari servizi;
- il punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 ove è previsto che il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato, annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta.

**RILEVATO** che lo stesso punto 9.1 succitato prevede, al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso, di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, la possibilità di effettuare un riaccertamento parziale di tali residui, anche in esercizio provvisorio.

### DATO ATTO:

- che il riaccertamento ordinario dei residui è adempimento propedeutico all'approvazione del Rendiconto della gestione.
- che le varie sezioni della Corte dei conti hanno chiarito sia la serietà del procedimento del riaccertamento sia il fatto che il riaccertamento è a tutti gli effetti un procedimento amministrativo riconducibile ad ogni responsabile del servizio che è tenuto (per dovere d'ufficio) a verificare le ragioni giuridiche per il mantenimento o meno dei “propri” residui attivi e residui passivi.

**RICHIAMATE** le seguenti determinazioni adottate dai responsabili dei servizi di ricognizione dei residui passivi da pagare prima del riaccertamento ordinario, nelle quali ogni responsabile ha provveduto a certificare la sussistenza delle ragioni giuridiche per il mantenimento dei residui o per la loro reimputazione, nonché l'eliminazione dei residui insussistenti:

- Servizio assetto e utilizzazione del territorio n. 34 del 25/01/2018
- Servizio gestione delle risorse – Tributi n.11 del 25/01/2018
- Servizio gestione delle risorse – Finanziario n.12 del 25/01/2018

**VISTO** il parere positivo sulla proposta di deliberazione del Responsabile del servizio finanziario per quanto riguarda la regolarità tecnico-contabile e per la copertura finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

**RICHIAMATO** il parere del revisore dei conti prot. 1690 del 30/01/2018

tutto ciò premesso con votazione unanime resa in forma palese

## DELIBERA

Per le motivazioni su esposte

- 1) di approvare le risultante del riaccertamento parziale ordinario dei residui passivi di cui all'art. 3 comma 4 del d.lgs 118/2011 come risulta dalle schede allegate che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di apportare le relative variazioni sul bilancio di previsione 2017/2019
- 3) Di dare atto che la presente deliberazione confluirà nella deliberazione di Giunta di riaccertamento ordinario dei residui da approvare prima del rendiconto di gestione 2017;
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale

CON separata votazione palesemente espressa per alzata di mano ad esito unanime, rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.